

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL
16/07/2018.**

Presidente:" Punto 10 <Cessione quote societarie Farmacia Comunale San Silvestro S.R.L. - Conseguente rinuncia della titolarità della quarta sede farmaceutica del Comune di Curtatone>. Relaziona il Sindaco"

Sindaco:" Grazie Presidente. Qui proponiamo di deliberare la dismissione della partecipazione del Comune all'interno del 20 per cento della farmacia comunale in conformità con le indicazioni degli ultimi Governi (quello cioè di razionalizzare e dismettere le partecipazioni non strategiche e di questo si tratta perché disponendo solo del 20 per cento di questa attività che è assolutamente meritoria per la Comunità di contro non dà reddito al Comune. Io ricordo più volte di aver portato questo argomento nella rendicontazione dei vari anni dei bilanci consuntivi e tutte le volte - anche l'ultima - ricordo bene anche l'ultima discussione in Consiglio si era valutato di prendere in esame eventuali soluzioni come quella che oggi andiamo a proporre. Ricordo che nell'ultimo esercizio nessun utile è stato ridistribuito se non il canone di 1.000,00 euro annui. Quindi alla luce della perizia redatta dal dottor Boldi Cotti Vladimiro pari a 218.000 euro, riteniamo che sia assolutamente in continuità con le indicazioni nazionali e sia assolutamente da proporre questa operazione a beneficio delle casse comunali, perché qui non si sta discutendo di dismissioni di partecipate con redditi importanti come può essere quelli di

TEA SPA, bensì di una società della quale anche nell'ultimo esercizio non abbiamo incassato alcun reddito. Quindi alla luce di questo riteniamo che sia doveroso dismettere questa attività tenendo presente il principio anche della relatività privata e il pensiero liberale per quanto riguarda la gestione delle imprese e quindi da quel punto di vista riteniamo che poi la procedura di evidenza pubblica (perché questo sarà) porterà comunque un risultato per le casse comunali. Vedremo le cifre e sarà la storia che le giudicherà ... Riteniamo che tra non incassare nulla e incassare decine e decine di migliaia di euro sia oggi più di ieri assolutamente centrale grazie."

Presidente:" Grazie signor Sindaco. Apriamo la discussione sul punto 10 chi vuol prendere la parola alzi la mano ... Prego Imperiali"

Imperiali:" Allora, aldilà che è un progetto che è partito dal povero Ezio Gatti ... volevamo appunto una farmacia comunale e poi con l'amministrazione Badolato siamo riusciti, e Carlo sa benissimo quanto ci abbiamo messo per poter avere questa farmacia comunale nel nostro Comune, anche perché la farmacia che c'era a San Silvestro è andata a Levata e San Silvestro era rimasto senza farmacia e quindi alla fine siamo riusciti ad avere questa farmacia comunale. Aldilà che allora avevamo ceduto l'80 per cento al privato ed avevamo preso anche un bel po' di soldi che poi li abbiamo investiti nella scuola di Levata ... Il fatto che comunque noi abbiamo il 20 per cento della società per noi può essere anche un fatto positivo perché negli anni si

potrebbe sempre più valorizzare e portare avanti il nostro valore che è del 20 per cento ... andarlo a vendere ora questa farmacia qua, secondo me ... almeno che ci siano delle ragioni specifiche per cui questi 200.000 euro servono per fare qualcosa di particolare e quindi abbiamo bisogno di questi soldi qua o altrimenti secondo me è un bene per il Comune avere una farmacia comunale primo perché così non può spostarsi da un'altra parte l'acquirente che la prenderà (cioè penso sempre il farmacista che la sta gestendo adesso perché non credo che a qualcun'altro gli possa interessare il 20 per cento). E comunque noi obblighiamo comunque il fatto che resti comunque a San Silvestro e poi, secondo me, negli anni il valore di questa farmacia qua potrebbe sempre aumentare e avere un capitale quindi io non sono non sono d'accordo alla vendita di queste quote della farmacia grazie."

Presidente: " Grazie Imperiali. Altri interventi? Non c'è nessun altro intervento quindi metto in votazione il punto 10"